

COMUNE DI CASALNOCETO

Provincia di Alessandria

DELIBERAZIONE N. 12

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

del giorno 16 Aprile 2018

Adunanza ordinaria di prima convocazione

OGGETTO: VARIANTE PARZIALE N. 1/2018 AI SENSI EX ART. 17 comma 5 e succ. LR 56/77 e smi al vigente PRGC – adozione progetto.

L'anno Duemiladiciotto (2018) Addì Sedici (16) del Mese di Aprile (04) alle ore 21.00 nella sala del Consiglio Comunale.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dallo Statuto Comunale e dal Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

N. d'ord.	COGNOME E NOME	Presenti	Assenti
1	VEGEZZI Ernesto	X	
2	CETTA Giuseppe	X	
3	TORLASCO Emiliano	X	
4	MASSIGLIA Rosanna		X
5	FIGINI Silvia	X	
6	COSTA Emanuele	X	
7	CAPRA Enrica		X
8	ROVELLI Stefania	X	
9	CAGNIN Mario	X	
10	CONCATTI Davide	X	
11	ZAMPROGNA Francesco	X	
	TOTALI	9	2

Con la partecipazione del Sig. PARODI Dr. Alessandro Segretario Generale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. VEGEZZI Ing. Ernesto nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

***PARERI ESPRESSE DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE***

REGOLARITA' TECNICA FAVOREVOLE

***IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Geom. Cinzia Bidone***

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- il Comune di Casalnoceto, è dotato di P.R.G.C. approvato a seguito di Variante Strutturale con D.G.R. n. 14-11166 del 06/04/2009 non modificata da alcuna variante successiva;
- la presente Variante Parziale n. 1/2018 si innesta sul precitato strumento urbanistico generale approvato ed ha lo scopo di apportare ad esso alcune modifiche che riguardano:
 - a) la ridefinizione delle aree di salvaguardia di due pozzi alimentanti l'acquedotto comunale con criterio cronologico;
 - b) l'ampliamento area produttiva D2 di mq 12.000 ad integrazione e completamento di un'attività esistente;
 - c) l'ampliamento fascia di rispetto cimiteriale a 200 metri secondo quanto disposto dalla L.R. 56/77 e s.m.i. art.27, comma 6.
- l'Arch. Rosanna Carrea dello Studio Associato Aisa di Basaluzzo (AL), Via Novi, 70/b, appositamente incaricata, ha presentato la Variante che, ai sensi dell'art. 17 comma 5 della L.R. n. 56/1977 e s.m.i, si configura come Variante Parziale in quanto le variazioni:
 - a) non modificano l'impianto strutturale del PRGC vigente, con particolare riferimento alle modificazioni introdotte in sede di approvazione;
 - b) non modificano in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovra comunale o comunque non generano situazioni normative o tecniche a rilevanza sovra comunale;
 - c) non riducono la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, nel rispetto dei valori minimi di cui alla presente legge;
 - d) non aumentano la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, oltre i valori minimi di cui alla presente legge;
 - e) non incrementano la capacità insediativa residenziale prevista all'atto di approvazione del PRG vigente in misura superiore al quattro per cento nei comuni con popolazione residente fino a diecimila abitanti, con un minimo di 500 metri quadrati di superficie utile lorda comunque ammessa;
 - f) non incrementano le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRG vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive, in misura superiore al sei per cento nei comuni con popolazione residente fino a diecimila abitanti;
 - g) non incidono sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modificano la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal PRG vigente;
 - h) non modificano gli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti.

- la Dr. Geol. Lorella Tosonotti con studio in Volpedo, appositamente incaricata, ha presentato la relazione geologica e geologico-tecnica a corredo della suddetta variante che, quindi, può essere adottata ed approvata ai sensi e con le procedure previste dell'art. 17, comma 5 e seguenti, L.R. 56/77 e s.m.i.
- il presente Progetto Preliminare di Variante Parziale è accompagnato dalla Verifica di Assoggettabilità alla VAS redatta dall' Arch. Rosanna Carrea dello Studio Associato AISA di Basaluzzo (AL);
- la presente Variante sarà adottata ed approvata ai sensi e con le procedure previste dell'art. 17, comma 5 e seguenti, L.R. 56/77 e smi;
- in conformità a quanto previsto dalla DGR n. 25-2977 del 29.02.2016 in materia di VAS si applica il **procedimento integrato** per l'approvazione delle Varianti Parziali ai PRG e, pertanto, la fase di verifica di assoggettabilità e quella di pubblicazione avverranno "in maniera contestuale";

DATO ATTO CHE:

- l'ampliamento dell'area produttiva rientra nel 6% delle superfici territoriali delle aree produttive previste dal PRG vigente, come ammesso dalla L.R. 56/77 e s.m.i.;
- la ridefinizione delle aree di salvaguardia dei pozzi idropotabili in Via Tortona e in Via Cascinetta è stata effettuata con criterio cronologico ai sensi del Regolamento Reg. 15/R/2006 e che il procedimento è stato concluso con Determinazione della Direzione Ambiente , Governo e Tutela del Territorio, Settore Tutela delle acque della Regione Piemonte n.117 del 03/04/2018;
- il PRGC vigente riporta la fascia di rispetto cimiteriale con una profondità di ml 150,00 secondo la disciplina urbanistica regionale vigente al momento dell'approvazione e che in ottemperanza a quanto previsto dalla L.R. 56/77 e s.m.i., come modificata dalla L.R. n.3/2013, la fascia di rispetto dei siti cimiteriali ai sensi dell'art.338 del "Testo Unico delle Leggi Sanitarie" (R.D. n.1265 del 27/09/1934) è stata definita in ml 200,00 e che la presente Variante si conforma alla sopracitata disciplina;
- il P.R.G.C. approvato presenta per il Comune di Casalnoceto la Capacità Insediativa Residenziale che segue:

CALCOLO DELLA C.I.R.

Critério analitico (art.20, punto 4)

a) Abitanti residenti (31-12-2002)	n. 904
b) Abitanti stagionali (anno)*	n. /
c) Vani non occupati Istat 91	n. 531
d) Vani già previsti e riconfermati dalla variante	n.
e) Vani previsti dalla Variante	n. 124
f) Vani previsti della Variante nel PEC/SUE	n. 168
g) Vani turistico ricettivi (se non compresi alle voci d) ed e)	n. /
VANI TOTALI	n. 1.727
* (inserire il dato solo se superiore agli abitanti residenti)	
** (censimento istat oppure indagine diretta)	
DOTAZIONE AREE PER SERVIZI: (1.727 x 18)	Mq. 31.086
SERVIZI PREVISTI DALLA VARIANTE:	Mq. 89.887
SERVIZI PREVISTI IN AREE A SUE (167 x 18)	Mq. 3.006
I servizi previsti dalla Variante sono sufficienti per una popolazione teorica di 1.727 abitanti e la dotazione procapite per abitante è di mq. 52,04.	

DICHIARATO che la Variante risulta compatibile con le previsioni del PTP, del Nuovo Piano Territoriale regionale (PTR) approvato con DCR n. 122- 29783 del 21 luglio 201, è compatibile con

il Piano Paesaggistico Regionale (PPR) approvato con DCR n.233-35836 del 03/10/2017 ed, in particolare, con le prescrizioni degli articoli: art.3 comma 9, art.13 commi 11, 12 e 13, art.14 comma 11, art.15 commi 9 e 10, art.16 commi 11, 12, e 13 art.18 commi 7 e 8, art.23 commi 8 e 9, art.26 comma 4, art.33 commi 5, 6, 13 e 19, art.39 comma 9, art.46 commi 6, 7, 8, 9 e delle schede del “*Catalogo dei Beni paesaggistici del Piemonte, Prima Parte*” delle NTA sottoposti alle misure di salvaguardia di cui all’art. 143, comma 9, del D.lgs. 42/2004 e s.m.i.;

ATTESTATO, inoltre, che la Variante Parziale comporta, per quanto al punto b), la necessità di una modifica alla classificazione acustica del territorio comunale come documentato al punto 1.7 della Relazione Illustrativa;

VISTA la D.G.R. n. 25-2977 del 29/02/2016 della Regione Piemonte laddove prevede, nell’allegato 1, punto j.1 un nuovo procedimento integrato per l’approvazione delle Varianti Parziali, con la fase di Verifica di Assoggettabilità alla VAS e la pubblicazione in maniera contestuale, e deciso di seguire tale procedura;

VISTA la Relazione geologica e geologico-tecnica riguardante l’ampliamento dell’area produttiva D2 redatta dalla Dott.ssa Geol. Lorella Tosonotti;

VISTA la tavola relativa alle opere di urbanizzazione primaria costituente l’allegato 4 della Relazione Illustrativa e constatato che l’ampliamento dell’area produttiva non può essere collegato alla rete fognaria comunale e considerata la tavola schematica del sistema di smaltimento predisposto dalla azienda interessata (vasche a tenuta) contenuta nello stesso allegato 4;

VISTO il Progetto Preliminare di Variante n. 1/2018;

VISTA la L.R. 56/77 e s.m.i ed in particolare il comma 5 e seguenti dell’art. 17;

DATO ATTO CHE sulla deliberazione, per quanto di competenza, viene apposto il parere espresso dal Responsabile del Servizio Tecnico Urbanistico in ordine alla regolarità tecnica ai sensi degli articoli 49 D.Lgs. 267/2000, non rilevando necessità di acquisire parere finanziario;

Con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano essendo presenti e votanti n. 9 Consiglieri;

D E L I B E R A

1. **Di considerare** le premesse parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **Di adottare** la suddetta Variante parziale n. 1/2018 al P.R.G.C. vigente ai sensi dei comma 5 e seguenti, art. 17 L.R. 56/77 e s.m.i costituita dai seguenti elaborati:
 - **Relazione Illustrativa di Attuazione con i seguenti allegati:**
 1. Elaborati di confronto tra il PRGC vigente e la Variante Parziale n. 1/2018;
 2. Stralcio planimetrico della fase IV della zonizzazione acustica approvata con D.C.C. n. 32 del 29/07/2004;
 3. Estratti del Piano Territoriale Provinciale (PTP) relativi dal Comune di Casalnoceto;
 4. Tavola schematica delle urbanizzazioni primarie esistenti negli ambiti oggetto di Variante;
 - **Testo Integrato delle Norme di Attuazione del PRGC;**
 - **Tavola n. 2 - “Tavola di PRG” in scala 1:5000;**
 - **Tavola n. 3 – “Sviluppo relativo al concentrico e alle frazioni” in scala 1:2000;**
 - **Relazione geologica e geologico tecnica;**

- **Verifica preventiva di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) rapporto ambientale preliminare;**
3. **Di pubblicare** la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 17 comma 5 e seguenti della L.R. n. 56/1977 e s.m.i. sul sito informatico del Comune per giorni 30 (trenta) consecutivi e di depositare durante lo stesso periodo la stessa e gli atti tecnici presso la segreteria comunale, dal 15° al 30° giorno successivi alla pubblicazione e deposito, chiunque potrà presentare osservazioni e proposte, nel pubblico interesse, riferite agli ambiti ed alle previsioni della Variante (anche muniti di supporti esplicativi) e anche relativamente alla Verifica di Assoggettabilità alla VAS;
 4. **Di dare atto**, per quanto è a conoscenza dell'Amministrazione Comunale, non risulta che la presente Variante sia, in toto o per qualche aspetto, incompatibile con i piani sovracomunali vigenti;
 5. **Di dare mandato** al responsabile del procedimento per i successivi adempimenti tra cui la trasmissione alla PROVINCIA di ALESSANDRIA, all'ARPA e all'ASL della Variante, comprensiva della Verifica di Assoggettabilità alla VAS, allo scopo di ottenere i rispettivi pareri previsti dall'art.17, comma 7, L.R. 56/1977 e s.m.i. entro quarantacinque giorni dalla ricezione;
 6. **Di dare atto** che la presente deliberazione a termini dell'art. 17, comma 5, e seguenti della L.R. n. 56/1977 deve essere inviata alla Provincia di Alessandria per l'acquisizione del parere di competenza.

DICHIARA

7. Con separata ed unanime votazione favorevole la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18/08/2000 n. 267.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

F.to Ing. Ernesto Vegezzi

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dr. Alessandro Parodi

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio comunale il giorno _____ per rimanervi per quindici giorni consecutivi (Art. 124,c.1, del T.U. 18.08.2000, n. 267 e s.i.m.)

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dr. Alessandro Parodi

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

-è divenuta esecutiva il giorno _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134,c.3, del T.U. 18.08.2000, n. 267 e s.i.m.)

-è stata affissa all'Albo Pretorio comunale come prescritto dall'Art. 124,c.1, del T.U. 18.08.2000, n. 267 e s.i.m., per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ senza opposizioni.

Dalla residenza comunale, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. Alessandro Parodi

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla residenza comunale, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. Alessandro Parodi
